Al Signor Sindaco di Forio

Cavallaro il braccio della morte
Caro primo cittadino di Forio e presunto medico, volevamo informarla delle condizioni in cui viviamo noi poveri disgraziati che abitiamo nei pressi della discarica di cavallaro, che siamo l'ultima ruota del carro, visto che da una parte ci sono i vip, dall' altra parte ci sono i medici, in alto il comandante dei vigili e in basso gli albergatori. E noi? Possiamo anche morire!! A Cavallaro, il braccio della morte, troviamo discariche a cielo aperto non autorizzate (perché mancanti di tutti i requisiti) a meno di 50 metri dalle case. Poi troviamo la cava con rumori molesti e frantoi che macinano di tutto: vetro, pietre, marmi ecc ecc.

Per non parlare delle falegnamerie che eseguono verniciature e laccature lasciando polveri sottili, che respirandole provocano mali incurabili, lei dovrebbe saperlo in quanto dottore! Il tutto senza alcuna autorizzazione regionale. Non ci rivolgiamo a lei per un aiuto perché sappiamo che sarebbe vano, ma ci rivolgiamo alle autorità preposte ARPAC e ASL e alla Procura della Repubblica perché tutto ciò finisca! Lei dice che i panni sporchi si devono lavare in famiglia, ma le nostra famiglia l'ha abbandonata e quindi chiediamo aiuto altrove. Si ricordi: il vero uomo è colui che quando sa di aver fallito si fa da parte, lo faccia anche lei, così come ha predicato in tutta la campagna elettorale, lo faccia a testa alta. Che il signore non le faccia passare ciò che stiamo vivendo noi e che le faccia scendere le palle per amministrare il nostro paese. Cittadini del braccio della morte